

25 novembre 2016 11:04

## **ITALIA: Via libera del Senato alla filiera della canapa**

Dall'alimentazione alla cosmesi. Dall'industria e artigianato al settore energetico e alle attività didattiche e di ricerca. Ecco i settori produttivi dove potrà essere impiegata la canapa così come descritti nella legge di promozione della filiera della canapa che è stata approvata in via definitiva dal Senato.

Il provvedimento identifica le varietà di canapa per la coltivazione e semplifica le procedure e consente la coltivazione della canapa senza la necessità di autorizzazione. I controlli saranno affidati al Corpo forestale dello Stato mentre il ministero delle Politiche agricole destinerà annualmente una quota delle risorse disponibili dei piani nazionali entro il limite massimo di 700 mila euro. Secondo il ministro Maurizio Martina "viene finalmente regolamentato un settore dal grande potenziale per la nostra agricoltura non soltanto dal punto di vista economico, ma anche della sostenibilità. Diamo riferimenti chiari ai tanti agricoltori interessati a poter investire in una filiera che ha moltissimi sbocchi commerciali, con un potenziale di redditività elevata. La coltura della canapa infatti è in grado di ridurre l'impatto ambientale per le sue qualità e caratteristiche".

La produzione della canapa era fiorente in Italia fino agli anni 40 del secolo scorso quando venivano coltivati circa 100 mila ettari. Poi la progressiva industrializzazione e l'avvento del "boom economico" hanno imposto sul mercato le fibre sintetiche segnando il declino della canapa ad uso industriale. Oggi in Italia, almeno secondo le stime della Coldiretti, sono attive oltre 300 aziende che coltivano un migliaio di ettari. La coltivazione è diffusa soprattutto in Puglia, Piemonte, Veneto e Basilicata, ma ci sono le condizioni per produrle anche in Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna.